

ad avvertir dei sentimenta
alla mia carne
d'interpretari
si fu a giustificari
che resero del mio
di me
e l'intoccai
di sé

martedì 7 marzo 2017
11 e 00



*me e la mente
guidare il fiume dalla barca che esso galleggia
13 giugno 1993
16 e 30*

i fiumi d'andare
di dentro la mia pelle
che d'avvertiri
so'
di sentimenta fatti

martedì 7 marzo 2017
12 e 00

dell'avvertire in sé
del corpo tuo
d'aver vissuto in te
credetti
per quanto
d'immerso a te
di poi
avresti curato
il concepito
dell'avvertire in te

mercoledì 8 marzo 2017
20 e 00

l'aver sentito in te
ed anche vissuto
quanto s'è reso
ma poi
al ricordare
s'è di scomparso tutto
dello sentimentare tuo
di quando
e quanto
è stato in te

mercoledì 8 marzo 2017
20 e 02



estemporaneità d'interferiri
alla lavagna tua
è l'alternar di figurari
che in te
so' stati a fare
delli sentimentari

mercoledì 8 marzo 2017
20 e 04

d'un interpretar
che a mio
so' stato
e dello far passare
di senza meditare
del sovvenire ancora
fa dello saturar d'allagamento
a me
della mia lavagna

mercoledì 8 marzo 2017
21 e 00



d'autonomar della memoria
a reiterare
degli'interpretar che m'avvertii
si fa
alla lavagna
dello marare

mercoledì 8 marzo 2017
21 e 02

quando
a ritornar d'autonomato
so' li reiterare alla lavagna
e la ritrovo d'essa
a sommersar dei sentimenta
che fa d'ombrare
d'essi soltanto
a dell'ondar superficiali
li fantasmari
dei figurari

mercoledì 8 marzo 2017
21 e 04

lampi di sentimento
che della persistenza
dilaga d'immediato
a prima
che delli figurar l'ondari
si venga
dello dettare
campo da gioco

mercoledì 8 marzo 2017
21 e 06

monte di sentimenta
che d'orientare
fa dello costruttar
del campo
a contestare

mercoledì 8 marzo 2017
21 e 08

monte a sentimenta
e delli figurar d'ondari
quali
quelli del campo

mercoledì 8 marzo 2017
21 e 10

capire
di concependo come
avvengono i pensare
che a scaturir d'appresso
fa li sentirsi

mercoledì 8 marzo 2017
22 e 00

l'homo
quando di sé
è solo del bestiame

mercoledì 8 marzo 2017
23 e 00



la vita
di homo organisma
tra vite
di homi organismi

giovedì 9 marzo 2017
21 e 00

d'homo organisma
a contenere me
fatto d'immerso

giovedì 9 marzo 2017
21 e 02

delli sensitare
e li condurre d'essi
dell'homo
a organismare

giovedì 9 marzo 2017
21 e 04

dell'abitare
un homo organisma

giovedì 9 marzo 2017
21 e 06

macchina intelligente d'homo
intorno a me
a fare me
d'immerso

giovedì 9 marzo 2017
22 e 00

quanto
d'allora
d'immaginar le scene
le inventai
di me
a condivise

giovedì 9 marzo 2017
23 e 00

scene
che da intorno a me
di dentro alla mia pelle
vividescenti a mie
le trovai
in stanti
a far
di ripetute

giovedì 9 marzo 2017
23 e 02

scene
che d'emulari fatte
delli reiterare alla lavagna
a mie di me
segnarono di me
alla memoria mia
chi fossi

giovedì 9 marzo 2017
23 e 04



quanto
dei sottostanti
a produttar l'interferiri
d'organismare in sé
fa sentimenta
a dentro
la mia carne
nella mia pelle

venerdì 10 marzo 2017
8 e 00

quanto
lo reiterar dalla memoria
alla lavagna mia
fatta di carne
delli peristaltar
accende
della sordina
allo mimari

venerdì 10 marzo 2017
8 e 02

che delli interferir
dei predisporre ai moti
fa i contrastar
d'indirizzare
ai fondi

venerdì 10 marzo 2017
8 e 04



che a provocar
sordi contrari
si fa
dello sentimentari
l'organisma

venerdì 10 marzo 2017
8 e 06

che
d'avvertire fo
del corpo mio organisma
lo rumorare sordo
del suo sentimentar
di carne a volumi

venerdì 10 marzo 2017
9 e 00

dell'ondare suo di dentro
ad avvertir
del fare volume
ricorda a me
a confondare
d'essere lui

venerdì 10 marzo 2017
9 e 02

che tenebre e luci
dello mimar
l'ambientazione
sembra da fuori
a contenere me
da in esse

venerdì 10 marzo 2017
9 e 04

sono qui
dello internato
che il corpo mio
di circondando me
rende me
delli vivare suoi
dei dentro a sé
di sé
spettacolato

venerdì 10 marzo 2017
22 e 00

di sé
ad emittar
di dentro a sé
fa dello biocar di funzionare
il campo in sé
dello vivare

venerdì 10 marzo 2017
22 e 02

che poi
a raccoltar
di tutti i flussi
si vie'
di tutto
ancora a bioccare
dello registrare
allo locar
creando
della memoria

venerdì 10 marzo 2017
22 e 04

a crear
della memoria sua organisma
ancora
di senza giometrar figurazioni
fa negli spaziare
punti originari
che fatti a grammar
di sé
a sorgentare
dello risonar si pronta
ad emittare
alla lavagna
nel far
d'ologrammare in sé

venerdì 10 marzo 2017
22 e 06



*tra quanto ologramma dentro
e quanto intorno concreto
tra immaginazione e realtà*

*8 marzo 2000
22 e 11*



*idee che disegnano dentro
ologrammi viventi
e sono me d'essi presente
a catturare me
d'essere d'essi
materia vivente*

*16 marzo 2000
11 e 04*

*punto di vista
che d'ologrammi
d'essere me
di poi
dell'emergere
si fa
di registrato ancora
alla memoria
d'informale*

*venerdì 10 marzo 2017
22 e 08*

*impreparati
te
centro dei tuoi ologrammi
dentro la tua pelle
e me
centro dei miei ologrammi
dentro la mia pelle
giunti fin qui
che poi
d'altro non so*

*18 marzo 2000
11 e 37*

*me a subir dentro
quanto d'avvenimento incontro
da solo e senza contatto
son circondato
scene ed ologrammi
viventi
e sono scoperto
e fragile
d'esser sconosciuto ad essi*

*25 marzo 2000
11 e 44*

*cani e guardiani
che la sopravvivenza propria
fanno difesa*

*29 marzo 2000
15 e 42*

*tela di ragno e posti assegnati
ruoli ed azioni
che d'eseguir precipitando
l'homo conduce
di repertorio
senza più me
di sé*

*31 marzo 2000
8 e 46*



a biolocar d'elaborare
il corpo mio organismo
divie'
a rendere in sé
di sé
nelli incrociar dei diffrangere
dei punti registrati della memoria
di far dello proiettar li risonare
che a reiterare
alla lavagna
verso di me
punto di vista
a far
d'ologrammare

sabato 11 marzo 2017
18 e 00

del biolocar di sentimenta
fa il corpo mio organismo
che poi
di millantare
lo nomo
sentimento

sabato 11 marzo 2017
21 e 00

dalla memoria
ologrammi alla lavagna
e me
quale punto di vista

sabato 11 marzo 2017
22 e 00

il luogo dell'immersione
di me
a dentro del mio corpo organismo
ove me
all'avvertiri
i ricettare

sabato 11 marzo 2017
22 e 02

dalla memoria
i punti
che a diffrattare
finisce in proiettar
a far d'ologrammare alla lavagna
di verso me
punto di vista
del panoramizar
l'immaginar

sabato 11 marzo 2017
22 e 04



flussi d'ondari
che a diffrattare
d'interno della memoria
d'emergere d'essa
a penetrare
ai punti della lavagna
so' a diffrattare ancora
verso di me
d'ologrammare

sabato 11 marzo 2017
22 e 06

quando
dei quanto
delli flussar
d'ologrammari alla lavagna
e so' di passar
d'attraversando
d'oltre di me
quale punto di vista
prosegue e torna
alli volumar puntari
della memoria originaria
che li diffrasse

domenica 12 marzo 2017
12 e 00

e ancora
a diffrattar
s'unisce
in risonare
d'altri puntar che trova
a far nuova corale
di verso la lavagna
a ologrammare
d'ulteriore

domenica 12 marzo 2017
12 e 02

e delli confrontar dei diffondere
la persistenza fa
dello stato d'ospitare

domenica 12 marzo 2017
12 e 04

che
delle divergenze
e
dell'uguaglianze
rese d'assieme
di denunciar si fa
d'originar di nuovi
ologrammari in sé
sentimentari

domenica 12 marzo 2017
12 e 06



la dignità d'avvertitore
e non dell'avvertito
che di me
fo d'assistente
a tutto quanto avvie'
di dentro la mia pelle

domenica 12 marzo 2017
13 e 00

quando
a quel che gira
di dentro la mia pelle
sembra
che di mio
si renda
a far d'inseguimento
lo conformare

domenica 12 marzo 2017
19 e 00

di scene
ancora fatte
solo d'immaginato
all'uguagliar
si fa
degli'orientare
che vie'
dall'unico sensiar
sentimentari

domenica 12 marzo 2017
19 e 02

macchina organisma
a fare l'homo
che a funzionar di sé
di quel che elabora in sé
si vie'
dello produrre a sé
scenografari
d'ologrammi

domenica 12 marzo 2017
19 e 04

che d'esserne d'immerso
avverto di mio
lo caratterizzare me

domenica 12 marzo 2017
19 e 06

che a ricordar caratterari
dalla memoria
in risonare
m'è di pistar
finalizzari

domenica 12 marzo 2017
19 e 08

quanto
del corpo mio vivente
a funzionar di suo
d'organismare
presenta di sé
a me
che ad essergli d'immerso
scambio per mio
di me
statisticare

domenica 12 marzo 2017
21 e 00



ancora scene
che ad apparir
fatte di mio
mantengono me
di circondato d'esse
vividescenti

domenica 12 marzo 2017
22 e 00

macchina organica
e dell'emulari in sé
di proprio
delli scenografari
che fa
dell'avvertire me
dei loro trasparire

domenica 12 marzo 2017
22 e 02



dell'organismo
a contenere me
e cosa di mio
e
cosa di suo

domenica 12 marzo 2017
22 e 04

me
di diverso
dal corpo mio organismo
e quanto di me
e quanto di lui

domenica 12 marzo 2017
22 e 06

tra il corpo mio
e me
quale il disegno

domenica 12 marzo 2017
23 e 00

che l'uno
d'organismo
di sé
porta la mente
e me
ad essere l'immerso

domenica 12 marzo 2017
23 e 02

un organismo vivente
che d'intelligenza propria
da intorno a me
di sé
fa delli rimbalzar col resto dell'universo
del dentro e del fuori
a sé

domenica 12 marzo 2017
23 e 04

quando
di persistenza
sorda di me
continua a render
brezze e ventari
del dentro la mia pelle
lo volumare a me
d'oscuro organismare

lunedì 13 marzo 2017
8 e 00

di scene inconsistenti
lo trasparir d'oscuro
a circondare me
da dentro
la mia pelle

lunedì 13 marzo 2017
8 e 02

a fasciar
delli sentimentari suoi
alla sua carne
il corpo mio organisma
del dentro la sua pelle
a rumorar sordo di sé
rende a me
dell'avvertiri

lunedì 13 marzo 2017
10 e 00

dell'avvertir di me
dei sentimenti suoi
della mia carne

lunedì 13 marzo 2017
10 e 02

la macchina mia
fatta del corpo
a rendersi memorie
si fa
quanto ricorda

lunedì 13 marzo 2017
10 e 04

che a trasparir di sé
si manda a me
dello sentimentare suo
del funzionar di suo
l'organismare

lunedì 13 marzo 2017
10 e 06

che segni
anche di lievi
di steresipatie in sé
delli effettar sentimentari
rende di sé
della sua carne
a me

lunedì 13 marzo 2017
10 e 08

quando di un dio
di un'anima
e di un corpo
furono il racconto
che captò
la mente mia organisma
a interpretare me
di spiegazione
a dove
e come
fossi stato
del capitare me
nello durante l'adesso
di allora

lunedì 13 marzo 2017
12 e 00

il corpo mio
che circostrive me
non sono me
ma d'esso
a interpretar d'allora
dello posticcio ancora
so' fatto a coadiuvare
che
senza convegno a me
al funzionare suo
fo d'adeguare

lunedì 13 marzo 2017
13 e 00

nei vortici
di quanto trovo
dell'immaginare in lui
di lui
del solo adeguar di lui
di suo a che
annego me
di lui

lunedì 13 marzo 2017
13 e 02



scene correnti
che di sordina
a dentro la mia pelle
di supportar si fa
delli reiterar dalla memoria
ai solo alimentare
di rendimento
alla lavagna
ancora quando
so' di mancar di concepire

martedì 14 marzo 2017
11 e 00